

COMUNICATO STAMPA

Progetto VERSO, Pordenone “capitale” della poesia

Promosso da FriulAdria e curato da Emanuela Furlan e Gian Mario Villalta il progetto “VERSO vie plurali della scrittura e della scena” intende consolidare il ruolo di riferimento nel campo della poesia che Pordenone si è costruita nel corso degli anni grazie a numerose e qualificate iniziative

(Pordenone, 5 aprile 2012) **Fare di Pordenone la capitale della poesia** dopo averne promosso, nell’ultimo decennio, il ruolo di città della letteratura. E’ questo il nuovo progetto promosso da FriulAdria e condiviso con *Pordenonelegge* e Teatro Comunale Giuseppe Verdi tenuto a battesimo oggi nella sede della Direzione Generale della banca dai rappresentanti delle rispettive organizzazioni e salutato con favore dalle istituzioni locali, Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia e Comune di Pordenone.

Un progetto ambizioso e innovativo, ma non un sogno. L’iniziativa, infatti, muove da alcuni punti fermi. Innanzitutto, **l’importanza sempre più grande assunta dalla poesia all’interno del programma di *Pordenonelegge***, a settembre, dove le letture e gli incontri con i poeti costituiscono ormai un vero e proprio festival nel festival. In secondo luogo, la crescita di esperienze formative come la sezione dedicata alla poesia all’interno di ***Pordenonescrive***, con la continuità che queste lezioni hanno per tutto l’anno grazie a incontri, confronti e occasioni di lettura poetica. Tra questi incontri, infine, è da sottolineare il successo di iniziative come la ***Festa di poesia*** a luglio e ***La voce della poesia***.

Da non dimenticare, inoltre, le numerose singole occasioni disseminate lungo tutto l’arco dell’anno che hanno a loro volta un riscontro oggettivo nell’emergere di ***pordenonescrive club***.

Da queste premesse e con l’intenzione di valorizzare un “know how” maturato nel tempo, prende le mosse il progetto “VERSO vie plurali della scrittura e della scena”, curato da Emanuela Furlan e Gian Mario Villalta, che vede la collaborazione tra il **Teatro Comunale Giuseppe Verdi – che sempre più si propone nel ruolo di promotore culturale** - Pordenonelegge e Banca Popolare FriulAdria.

Sullo sfondo, il più ampio lavoro di promozione della poesia che da tempo si va svolgendo a Pordenone con l’obiettivo di far conoscere le nuove frontiere della parola poetica e di accogliere nuovi indirizzi. **Un lavoro fortemente voluto e sostenuto da FriulAdria** che, non a caso, è partner delle principali iniziative in questo ambito.

Il progetto VERSO si propone come **uno spazio aperto alle sperimentazioni e alle contaminazioni tra la parola poetica, il teatro, la musica e le nuove tecnologie della comunicazione**. Incrocio e intersezione di forme e linguaggi artistici attraversando il campo della poesia. La poesia e i poeti in dialogo con i musicisti, gli attori, gli artisti dell'immagine e del mondo della rete.

Verso esordisce con due appuntamenti importanti e di particolare suggestione che presentano due modalità molto personali di creazione poetico-letteraria nella prospettiva della parola viva, che si muove verso una nuova oralità senza dimenticare la tradizione letteraria, in un rinnovato dialogo con la musica.

L'11 aprile, in **"Piccola cucina cannibale"**, **Lello Voce**, una delle personalità più interessanti della poesia italiana con le musiche di **Frank Nemola** (virtuoso dell'elettronica e tromba storica di Vasco Rossi) e la partecipazione di **Antonello Salis** (compositore e strumentista raffinato e pluripremiato), produrrà una ipnotica, viva tenzone dove a trionfare non è la musica o la poesia, ma il luogo dove l'una e l'altra si cercano e si incontrano nella vita emotiva e intellettuale di una vera partecipazione.

Il 18 aprile, in **Stanza del brulicame**, il musicista e compositore **Federico Costanza** e **Tiziano Scarpa** (premio Strega 2009, drammaturgo e poeta italiano) fanno entrare alcune storie e sperimentazioni logomusicali nel loro "contenitore elastico" dove brulicano personaggi, ritmi, storie, musica. Il musicista e lo scrittore si sono incontrati "sul campo" e hanno capito che tra la musica e la parola messa in scena poteva esserci un dialogo personale, stimolante, alimentato dalla reciproca creatività e dalle personali esigenze di espressione.

Gli appuntamenti si terranno entrambi nel Ridotto del Teatro e avranno inizio alle 20.45, con ingresso libero.